

UNA PROROGA IN EXTREMIS...

Il 2 di novembre è troppo vicino...

Fra le tante scadenze fiscali previste per il 2 di novembre, vi è anche il primo elenco delle operazioni intrattenute coi cd. "Paesi Black list". Tale monitoraggio ha una storia tormentata: è stato previsto dall'art. Del D.L. 25/03/2010 n. 40, conv. Dalla L. 22/05/2010 n. 73, con prima scadenza al 31 di agosto per monitorare le operazioni intrattenute con paradisi fiscali nel passato mese di Luglio. La scadenza del 31 di agosto si è rivelata prematura per tale operazione ed è stata rinviata al 31 ottobre (scadenza effettiva 2 novembre) per tutte le operazioni intercorse nel trimestre luglio-settembre 2010.

La proroga da Agosto a Ottobre sembrava congrua per permettere ai contribuenti ed ai consulenti di prepararsi a tale nuovo adempimento; in particolar modo per chiarire i dubbi operativi che tale vastissima operazione di monitoraggio comporta.

Per mesi siamo rimasti in attesa di una Circolare di chiarimenti, circolare che è stata partorita il 21 ottobre 2010 (la n. 51 E del 2010) ad appena 10 giorni dalla scadenza effettiva!. Circolare che invece di chiarire i dubbi sull'applicazione del monitoraggio, li amplia perchè si pone in contrasto con la legge (ad esempio la legge parla di momento di effettuazione delle operazioni, la circolare di momento di registrazione della contabilità, che sono concetti totalmente diversi); circolare che suggerisce un applicazione estensiva del monitoraggio rispetto agli elenchi black list pubblicati dal ministero (non si tiene conto delle esclusioni previste per determinati paesi) e che va applicata a qualsiasi operazione a prescindere dall'ammontare.

Tale interpretazione ultra-estensiva genera un surplus di lavoro sia per le aziende che per i consulenti che sono obbligati in pochi giorni a lavorare una quantità immane di documenti ed a raccogliere dati di difficile reperimento. Basta pensare al codice fiscale o alla data di nascita (per i soggetti persona fisica) che bisogna indicare per ogni controparte, magari per operazioni da pochi euro (basta aver preso un taxi ad Hong Kong o aver preso il treno in Svizzera per dover compilare l'elenco!).



Sono passati mesi dalla nascita (Marzo) e dall'approvazione (Maggio) della normativa e solo 10 giorni prima della scadenza arrivano i chiarimenti? Se una prima proroga era necessaria per rendere possibile il monitoraggio, adesso sembra necessaria una seconda proroga per capire che operazioni vanno inserite nella comunicazione e quando... Si tratta di gestire correttamente e con buon senso il rapporto Fisco-Contribuente.

28 ottobre 2010
Commercialista telematico

www.commercialistatelematico.com

E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro.
Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della Legge 633/1941 e pertanto perseguibile penalmente